



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO PIEMONTE
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

OGGETTO: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, suddivisa in 9 lotti, per l'affidamento a terzi del servizio di riparazione meccanica degli automezzi di produzione nazionale e non, non coperti da garanzia, in dotazione ai reparti dipendenti dal Comando Regionale Piemonte della Guardia di Finanza.

F.A.Q. n. 3

1. Voglia codesta Spettabile Stazione Appaltante chiarire come sia giustificabile una base d'asta per costa orario della manodopera di appena 32,00 € I.V.A. esclusa per la riparazione meccanica dei veicoli e di 35,00 € I.V.A. esclusa per la riparazione meccanica degli automezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate, così come previsto al punto 19 "Contenuto della Busta C - Offerta economica" del disciplinare di gara.

D.

Detta base d'asta - che, in quanto oggetto di ribasso, porterà evidentemente a cifre ben più basse di quelle indicate-, infatti, rende attualmente impossibile la formulazione di una offerta seria o, quantomeno, legittima da parte di qualsiasi o.e. per pacifica violazione della tabella nazionale emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché, soprattutto, del CCNL-Settore Metalmeccanico Artigianato per i lavoratori dipendenti delle imprese metalmeccaniche artigiane ed affini in vigore dal 01 Maggio 2012 al 30 Aprile 2017. Non senza sottolineare, del resto, che anche le organizzazioni artigiane Confartigianato, con nota del 30 gennaio 2017, hanno comunicato alle Camere di commercio nazionali che il costo orario minimo e massimo della mano d'opera rilevato, praticato dalle imprese di autoriparazione, è compreso, a seconda della dimensione dell'azienda, tra € 37,40 e € 63,00 + IVA e che il costo orario della mano d'opera, nel corso del 2016, ha avuto un incremento del 2% e il costo dei materiali di consumo del settore carrozzeria è aumentato del 3,5%.

Inoltre occorre considerare come il costo della manodopera non si componga soltanto del "costo delle maestranze" ma anche di altre importanti voci di costo, come ad esempio:

- Costo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Utile d'impresa
- Tassazione sull'utile d'impresa
- Ulteriori costi riconducibili alle spese generali quali, ad es. materie di consumo, costi speciali da imputare al singolo servizio; spese generali industriali comprese le attrezzature; costi per piattaforme informatiche; spese per viaggi e trasferte; Spese assicurative,

	<p>Consulenze, Spese tenuta contabile e paghe, Spese telefonia e connettività. Spese alberghiere e pasti, Spese bancarie, Spese postali e valori bollati, Imposta di bollo, Spese per medicina sul lavoro, Compensi a terzi, canoni per servizi, spese connesse alle certificazioni per la qualità ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007; affitto locali e noli attrezzature.</p> <p>Tutto ciò premesso, si invita codesta Spettabile Stazione Appaltante a rivalutare il costo orario della manodopera soggetto a ribasso di modo che:</p> <p>a) Sia più in linea con i costi medi rilevati dalle categorie di settore;</p> <p>b) Possa tener conto delle ulteriori voci di costo sopra evidenziate.</p> <p>2. Sul mancato rispetto dell'art. 95, comma 10-bis, del d.lgs. 50/2016, così come modificato dal d. lgs. 56/2017.</p> <p>In secondo luogo, si chiede di chiarire la compatibilità del punto 20 del disciplinare di gara - Criterio di aggiudicazione, nella parte in cui stabilisce un punteggio massimo di 60 punti per l'offerta economica e di 40 punti per l'offerta tecnica, con il disposto dell'art. 95, comma 10-bis del D.Lgs. 50/2016 cit. che stabilisce quanto segue: "La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità /prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento."</p>
<p>R.</p>	<p>1) Il costo della manodopera posta a base di gara è ritenuto congruo da questa Stazione Appaltante, anche in relazione ai costi medi orari per un operaio di 2°/3° livello stabiliti nell'ultima tabella disponibile e pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, settore metalmeccanica cfr. D.M. 4 marzo 2015. A supporto della determinazione assunta si è valutato l'ultimo appalto aggiudicato in materia (proprio all'Impresa richiedente) aumentato di circa il 28%.</p> <p>2) Le disposizioni introdotte dal D. Lgs 56/2017 sono in vigore dal 20 maggio 2017. Pertanto, tenuto conto che l'indizione della gara in argomento è avvenuta in data 12 maggio 2017 la stessa soggiace alla pregressa normativa giusta D.Lgs. 50/2016 per il noto principio della vacatio legis.</p>

F.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Col. Giovanni Setragno)